

**Nicotera**, ministro dell'interno. Se non fosse per non alterare il sistema che la Camera ha adottato, cioè di mettere nell'ordine del giorno tutte le interpellanze, facendo prendere a ciascuna il suo posto secondo la data di presentazione, io, per compiacere l'onorevole Baccelli, ed anche perchè la questione mi sembra importante, proporrei che quest'interpellanza dell'onorevole Baccelli fosse iscritta nell'ordine del giorno dopo quella dell'onorevole Cavallotti.

**Presidente.** L'onorevole Baccelli è presente?

(Non è presente).

Siccome la proposta dell'onorevole ministro è favorevole, è certo che l'onorevole Baccelli non si opporrà. L'onorevole ministro propone dunque che l'interpellanza presentata dall'onorevole Baccelli sia iscritta dopo quella dell'onorevole Cavallotti, lo svolgimento della quale fu già stabilito dopo i provvedimenti finanziari.

Non essendovi opposizioni rimane così stabilito.

L'onorevole Maffi ha presentato la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto desidera interpellare il ministro dei lavori pubblici intorno alle dichiarazioni fatte dal direttore delle Società per le ferrovie della rete Mediterranea alla recente assemblea degli azionisti di detta Società circa all'applicazione dell'articolo 103 del capitolato annesso alla legge 27 aprile 1885. »

Prego l'onorevole ministro dei lavori pubblici di dichiarare se e quando intenda di rispondere a quest'interpellanza.

**Branca**, ministro dei lavori pubblici. L'accetto, e domando che sia iscritta nell'ordine del giorno secondo il posto che le spetta.

**Presidente.** Onorevole Maffi acconsente?

**Maffi.** Sissignore.

**Presidente.** L'onorevole Bovio ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

**Bovio.** Io prego il Governo di accettare che la mia interpellanza sia svolta nel più breve tempo possibile insieme con altre interpellanze di valore immediato e di immediata importanza, come quella, per esempio, da me presentata sulla politica ecclesiastica, per molte ragioni, delle quali il Governo è il giudice migliore, e delle quali accennerò ora una soltanto

Io leggo, in questo momento, un telegramma il quale riferisce le parole del presidente dei ministri di una potenza alleata; del presidente dei ministri, che, rispondendo al signor Zallinger, dice,

nientemeno, che la questione del Papato non ha ancora avuto una soluzione.

Io credo e spero che il Governo del nostro paese non permetterà a nessun Governo straniero (assai meno al Governo di una potenza alleata) di metter lingua nelle cose di casa nostra... (*Benissimo!*)

**Presidente.** Non entri nel merito! Ne faccia oggetto di una interpellanza...

**Bovio.** Un momento, onorevole presidente, per l'importanza della cosa!

... sopra quelle questioni che sono state risolte dal nostro diritto pubblico e dalla viva coscienza nazionale. Ed allora io dico al Governo di far sentire all'Europa, che, se per altri Governi non esiste una soluzione, per noi non esiste una questione romana. (*Bravo! Benissimo! — Applausi.*)

**Arbib** (*Volgendosi a sinistra*). Leggete il telegramma!

*Voci a sinistra.* Lo abbiamo letto!

**Arbib.** Se lo portate qui, portatelo intero! (*Comenti.*)

**Nicotera**, ministro dell'interno. (*Segni d'attenzione*) Il presidente del Consiglio ignorava che l'onorevole Bovio volesse sollevare questa questione, e, per ciò che riguarda la sua interpellanza, mi telegrafa in questo momento che dichiarerà lunedì prossimo se e quando risponderà.

Non ho sott'occhio il testo vero del telegramma a cui si è accennato. Interprete però del pensiero del presidente del Consiglio, e di tutto il Gabinetto, dichiaro che noi non crediamo possibili dichiarazioni concepite nei termini accennati dall'onorevole Bovio; tanto meno fatte da un Governo amico ed alleato. Ad ogni modo per noi la questione romana non esiste. (*Vive approvazioni.*)

**Presidente.** Avverto la Camera che vi sono due posti vacanti nella Giunta generale del bilancio, avendo gli onorevoli Dini Ulisse e Giusso cessato di farne parte.

Inoltre l'onorevole Baccelli ha cessato di essere vice-presidente della Camera.

Invito perciò la Camera a procedere alla nomina di due membri della Giunta generale del bilancio e di un vice-presidente della Camera; e propongo che le votazioni relative abbiano luogo martedì in principio di seduta.

Se non vi sono osservazioni in contrario, resta così stabilito.

(*È così stabilito.*)

È stata presentata la relazione sull'elezione contestata del secondo collegio di Messina nella